

Istituzione Torinese per una Educazione Responsabile

Relazione al Rendiconto 2024

**allegato n.2 alla Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. ...
del 14 marzo 2025**



INDICE

Introduzione

I Centri di ITER

Scuola Centro Civico
Centro di Riuso Creativo REMIDA
Centro Cultura Ludica “Walter Ferrarotti”
Laboratori Musicali Il Trillo”, e Liberovici...Musicalmente insieme
Cascina Falchera
Ex Colonia di Loano

I progetti

Catalogo Crescere in Città
Estate Ragazzi
L’attività teatrale in collaborazione con Fondazione Teatro Ragazzi e Giovani onlus
Patti educativi di Comunità

Attività di Comunicazione

Laboratorio Città Sostenibile

Supporto tecnico ai Centri di ITER
Centro Didattica innovativa - Educational Living Lab
PIÙ - Piano Urbano Integrato - Azione A35 Fondi PNRR
Focal Point “Torino Unesco Learning City”
Progetto “Torino Mobility Lab”
Sistema integrato e “Poli ZeroSei Torino”
Progetto nuove Ludoteche
PNRR – iniziativa “Scuole in Cantiere” nel progetto “Torino cambia”

Le risorse umane



Introduzione

Nel 2024 ITER, Istituzione Torinese per una Educazione Responsabile, ha compiuto 20 anni. L'Istituzione è nata, infatti, il 15 novembre 2004 (con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 06718/007 del 2004) dalla volontà di valorizzare l'esperienza positiva dei laboratori territoriali nati negli anni '70 come attività extrascolastiche che rispondevano alle esigenze di un sistema scuola in cui si sperimentava il tempo prolungato.

Dal 2004, grazie ai suoi Centri, all'offerta di laboratori e all'organizzazione di progetti multidisciplinari, ITER promuove e realizza percorsi ed attività in campo educativo, ampliando l'offerta formativa della scuola e favorendo l'apprendimento continuo lungo tutto l'arco della vita.

ITER ha festeggiato questo importante traguardo venerdì 8 novembre 2024 presso Cascina Falchera, strada Cuorgnè 109, con l'incontro **20 anni di ITER – Una appassionante avventura educativa**. L'evento si inseriva all'interno della terza edizione del **Social Festival Comunità Educative** 2024, tenutasi dal 4 al 9 novembre in diverse sedi cittadine. Un festival a cui ITER ha partecipato attivamente offrendo un ricco programma di laboratori rivolti alle classi sul tema dell'ambiente e del "*Prendersi cura del mondo*".

L'attività di ITER, in linea con quanto previsto nel Documento Unico di Programmazione (DUP) della Città di Torino e con gli obiettivi del Piano Programma, nel 2024 si è concentrata in particolare su:

- la valorizzazione dei **Centri di ITER**, in particolare dell'edificio di via Modena 35, oggetto nel 2024 di interventi di riqualificazione interna, che hanno migliorato gli spazi, adeguato i servizi, consentito una migliore accessibilità e sicurezza della struttura. Al primo piano dell'immobile è stato infatti trasferito il Laboratorio musicale "Il Trillo" dalla vecchia sede di via Manin n. 20, restituita all'attigua scuola primaria Muratori;
- l'avvio delle procedure per la riattivazione dell'**ex Colonia Marittima di Loano**, che dopo una preliminare consultazione di mercato hanno orientato la Città ad intraprendere un percorso di Coprogettazione con gli Enti del Terzo Settore ai sensi del D.Lgs 117/2017, che si espleterà nel 2025;
- la progettazione con i sistemi informativi della Città e il CSI Piemonte di una nuova interfaccia web per la raccolta delle attività educative da proporre alle scuole attraverso il **catalogo Crescere in Città**. Il nuovo sistema, che segue le linee guida AGID, permette una più fluida gestione del back office (fasi di raccolta e



validazione delle proposte) e una migliore fruizione del Catalogo da parte degli utenti nelle fasi di consultazione e iscrizione alle diverse opportunità. Parallelamente, in collaborazione con l'Università di Torino, si è svolta la prima fase di una ricerca volta ad analizzare i bisogni, i processi e i risultati delle attività educative inserite nel Catalogo;

- il rafforzamento, nell'ambito dell'**Estate Ragazzi**, della collaborazione con i servizi sociali della Città e con gli oratori diocesani e salesiani per favorire l'inserimento dei minori in situazione di fragilità e rispondere alle necessità di bambini e bambine con disabilità; inoltre l'attivazione e l'ampliamento degli sportelli digitali distribuiti sul territorio cittadino a supporto delle famiglie in fase di iscrizione;
- il sostegno e la facilitazione dei processi per l'apertura delle scuole al territorio, anche in orario extrascolastico, attraverso l'offerta di attività educative, culturali e sportive a beneficio di allievi e cittadinanza, attraverso la sottoscrizione di diversi **Patti Educativi di Comunità**.
- il consolidamento della collaborazione con le **Associazioni del territorio** e dei percorsi di **coprogettazione con gli Enti del Terzo Settore** per la realizzazione delle attività educative nei Centri di ITER .

Di seguito si elencano le principali attività realizzate nel 2024 dai Centri di ITER, i principali obiettivi raggiunti nell'ambito dei progetti e iniziative di competenza dell'Istituzione.

I Centri di ITER

Scuola Centro Civico

La Scuola Centro Civico è un polo educativo sito nel quartiere Cenisia, in via Bardonecchia 34, nel quale convivono e interagiscono funzioni formative, culturali e sociali di interesse collettivo. Un hub flessibile, aperto alla ricerca e alla sperimentazione, nato dalla collaborazione tra ITER e l'Istituto comprensivo Maria Luisa Spaziani.

Scuola Centro Civico comprende tre laboratori:

- **EDU.LAB - Educational Living Lab**, dedicato a sperimentare soluzioni tecnologiche, ambientali e contenuti innovativi per l'apprendimento;
- **Teatro ed Espressività**, in cui si declina il linguaggio teatrale nelle diverse forme;
- **Cinema e multimedia**, dedicato alla sperimentazione del linguaggio cinematografico e alla realizzazione di prodotti audiovisivi.



Principali attività realizzate nel 2024

Nel corso dell'anno scolastico 2023/2024 presso Scuola Centro Civico si sono svolte le attività educative e didattiche proposte all'interno del catalogo **Crescere in Città**, rivolte ai bambini della scuola dell'infanzia, della scuola primaria, secondaria di primo e secondo grado e per gli adulti.

Sono state coinvolte in co progettazione **12 associazioni**: AIACE, ANTESCENA, BOTTEGA TEATRALE, LIBEROVICI E LA RETE, è APS, ESSERE UMANI, LA LOCANDA DELLE IDEE, LAB PERM, SOLEA, STRANAIDEA, TEATRO DELLE DIECI, TEDACA'.

Sono stati realizzati:

- **22 percorsi didattici per le scuole:** tra i titoli: *Il quadro prende vita, Il cinema: un gioco magico, Inventare una storia, Parliamone con il cinema, Librinscena, Fuori Post - percorso di peer education sulla cittadinanza digitale, Articolo 27, Dal Byte all'intelligenza artificiale, Le pecore della luna, La casa nel bosco, Escape Adventure: Home alone, Escape Adventure: Monomazi!, Vita da favola, Pittura in movimento, Viaggio nel tempo* a cui hanno partecipato **111 classi** per un totale di **2093 studenti**.
- **6 percorsi di formazione per adulti, famiglie e cittadinanza:** *Lettura scenica, Teatro d'ombre, Coro Futura, Bestiario - Atelier di maschere e trasformazione, Mi piacciono le storie, Prove ed errori* a cui hanno partecipato **87 adulti**.

Attività fuori catalogo

Il polo educativo Scuola Centro Civico ha ospitato inoltre attività che sono state realizzate in collaborazione con le Istituzioni, Università, Associazioni ecc. diventando un punto di riferimento per la cittadinanza.

Nel 2024 sono stati realizzati **11 eventi**, ad esempio in occasione del Sottodiciotto Film Festival è stato organizzato il workshop TOmini, che ha ospitato gli studenti di alcune delle più prestigiose scuole di animazione d'Europa e del mondo: la Gobelins School di Parigi, la Moholy-Nagy University of Art and Design di Budapest e la CSC Animazione di Torino , sotto la direzione della regista Maya Yonesho.

Nell'ambito della collaborazione con CTE (Casa delle Tecnologie Emergenti) sono state organizzate 5 giornate dedicate alle Scuole che hanno messo a disposizione le competenze tecnologiche avanzate dei partner di CTE Next Torino e di Torino City Lab



con l'obiettivo di creare per ragazze e ragazzi occasioni di conoscenza e formazione sulle tecnologie emergenti, per guardare in modo più consapevole al futuro e ai cambiamenti in essere.

Tra le altre iniziative del 2024 citiamo: progetto *Green* in collaborazione con UniTo, *Lo zaino del partigiano* nell'ambito del palinsesto Ibridi, *L'arte della persona* in collaborazione con l'associazione Lab Perm, *Eureka! funziona* con Unione Industriali, i laboratori nell' ambito de La bella stagione in collaborazione con le associazioni Antescena e Aiace .

Scuola Centro Civico ospita inoltre corsi musicali realizzati nell'ambito del progetto **"Scuola diffusa di musica"** . Si tratta di una collaborazione ormai consolidata con il Centro di Formazione Musicale della Città. Sono stati attivati 10 percorsi individuali di strumento e 15 laboratori collettivi che hanno coinvolto un totale di **162 frequentanti**.

Il 25 maggio 2024 Scuola Centro Civico ha organizzato in collaborazione con l'Istituto Comprensivo "Spaziani" la **Festa dei Vicini** che ha coinvolto in modo molto attivo il Comitato dei genitori, insegnanti della scuola secondaria di I grado Drovetti e le associazioni del territorio. La festa, con pranzo condiviso, è stata realizzata nel cortile della scuola con diverse attività laboratoriali, giochi ed esibizioni musicali.

Complessivamente alle attività fuori catalogo hanno partecipato **1.040 persone**.

Servizio Civile Digitale

Scuola Centro Civico è stata individuata anche come sede di un progetto di Servizio Civile Digitale; ciò ha permesso di coinvolgere 2 giovani in attività di facilitazione digitale a servizio della cittadinanza.

Attraverso il seguente link è possibile visionare la relazione finale con i dettagli delle diverse attività realizzate a Scuola Centro Civico nell'anno scolastico 2023/24:

www.comune.torino.it/iter/wp-content/uploads/2025/01/Relazione-finale-23_24-Scuola-Centro-Civico.pdf

Centro di Riuso Creativo REMIDA

Il Centro, sito in via Modena 35, è uno spazio dove i **materiali di scarto** recuperati da diverse aziende del territorio vengono riutilizzati in forma creativa attraverso i linguaggi



dell'arte contemporanea, e si trasformano in **preziose risorse**. Nato nel 2006 dalla collaborazione tra ITER e il Dipartimento di Educazione del Castello di Rivoli - Museo d'Arte Contemporanea, il Centro organizza per le scuole e l'intera cittadinanza attività laboratoriali, iniziative, incontri e corsi di formazione per promuovere l'economia circolare, il consumo consapevole e la sostenibilità ambientale. Fa parte della **rete internazionale dei REMIDA**, composta da 12 Centri di cui 8 in Italia, che sono centri di raccolta di materiale e di ricerca pedagogica e culturale.

Principali attività realizzate nel 2024

Nel corso dell'anno scolastico 2023/2024 nella sede del Centro di Riuso Creativo Remida sono state proposte diverse attività educative rivolte alle scuole, inserite nel catalogo Crescere in Città.

Sono stati realizzati **11 percorsi** in co-progettazione con gli Enti del terzo settore: tra i titoli: *Mani e corpo in materia-li*, *Una giornata in Magazzino*, *Trame tessute*, *Dal Tappo all'Orchestra*, *Questione di Giocattoli*, *Gioco, condivido, cresco*, *Per Fare Un...*, *A Suon di Riciclo*, *L'arte in circolo: percorsi di Arte sostenibile, Arte Applicata e manipolazione materiali nobili di riuso*, *Campus 2030 - Verso una scuola sostenibile e partecipata*.

A tali percorsi hanno partecipato **67 classi** per un totale di **1374** bambini e bambine.

Attraverso il bando del Crescere in Città durante l'anno 2024 sono state anche offerte 5 attività laboratoriali rivolte alle cittadinanza: *Un mondo a colori tra le pagine e fuori*, di *Ri-creazione del vetro*, *Ciclomeccanica collaborativa*, *Sartoria Precious Plastic*. Queste iniziative hanno coinvolto **44 utenti**.

Attività fuori catalogo

Nell'ambito del progetto Estate Ragazzi 2024 e all'interno del **Palinsesto "La Bella Stagione"**, Remida ha accolto i bambini e bambine dei centri estivi che si sono cimentati in 4 laboratori realizzati in collaborazione con l'Associazione Amaranto APS che ha proposto il laboratorio *Tinte d'Erbe*.

Inoltre tra le iniziative rivolte alla cittadinanza troviamo: 2 **Swap Party** in autunno e in primavera, che hanno permesso il libero scambio di indumenti, oggetti e libri con l'obiettivo di sensibilizzare la cittadinanza al tema del riuso e della sostenibilità ambientale. Hanno partecipato **218 utenti**.



Il Magazzino del Centro Remida

Nel 2024 il **Magazzino del Centro Remida** ha continuato a raccogliere i materiali di scarto provenienti da diverse aziende del territorio: nastri, gomma piuma, feltro, molle, carta, stoffe, bobine in legno ecc. Tali materiali, puliti e non pericolosi, sono stati catalogati, sistemati per tipologia e accostamento cromatico per valorizzarli e generare curiosità nei fruitori. Sono stati messi a disposizione di Scuole e Associazioni, che li hanno utilizzati per attività educative e laboratoriali.

Il magazzino è aperto al pubblico tre giorni a settimana e il materiale si può ritirare se si è in possesso della Tessera Remida. Nel 2024 il magazzino ha erogato **216 tessere REMIDA** a scuole di ogni ordine e grado, associazioni e cooperative. In particolare sono state erogate 71 tessere per i nidi d'infanzia, 67 per le scuole d'infanzia, 13 per le scuole primarie, 6 per le scuole secondarie di I grado, 5 per le scuole secondarie di 2 grado e 55 per associazioni e cooperative. Le aziende che hanno collaborato con il Magazzino Remida sono state **16**.

E' proseguita nel 2024 anche la **collaborazione con Cascina Falchera** che ha permesso la partecipazione reciproca a iniziative volte a promuovere i temi dell'ambiente e della sua sostenibilità, anche nell'ambito del **Palinsesto Ibridi** di Fondazione Compagnia di San Paolo.

Alla fine del 2024 è stato attivato un nuovo progetto di **Servizio Civile Ambientale** dal titolo "REcupero forMIDAbile"; ciò ha permesso di inserire 4 giovani nella gestione delle diverse attività del Centro.

L'edificio di via Modena 35, che ospita al piano rialzato il Centro Remida e il suo Magazzino dei materiali, è stato oggetto nel 2024 di importanti interventi di riqualificazione, che hanno consentito nell'estate 2024 di trasferire al primo piano il Laboratorio Musicale "Il Trillo", che aveva sede in via Manin 20. La nuova collocazione del laboratorio nella struttura di via Modena ha consentito di ottimizzare le risorse, di ampliare gli spazi fruibili per le attività musicali e di destinare all'attigua Scuola Muratori, che ne aveva fatto richiesta, i locali dell'ex sede di via Manin 20.

Attraverso il seguente link è possibile visionare la relazione finale con i dettagli delle diverse attività realizzate a REMIDA nell'anno scolastico 2023/24:

www.comune.torino.it/iter/wp-content/uploads/2025/01/Relazione-finale-23_24-Remida.pdf



Centro Cultura Ludica “Walter Ferrarotti”

Il Centro promuove la diffusione della **cultura ludica** e contribuisce alla sperimentazione delle diverse forme di gioco, organizzando e ospitando iniziative ed **eventi ad alto contenuto esperienziale**. Il Centro sviluppa progetti di ricerca, in collaborazione con atenei, istituti di ricerca, enti, musei e associazioni culturali, finalizzati a diffondere la conoscenza della cultura ludica con **attività di ricerca e sperimentazioni innovative**. Inoltre, promuove incontri per adulti, visite guidate, percorsi didattici per le scuole, mostre ed eventi a tema. L'area espositiva si sviluppa su più piani con percorsi espositivi, collezioni e spazi per mostre temporanee.

Principali attività realizzate nel 2024

Il Centro Cultura Ludica “Walter Ferrarotti” ha proposto nell'anno scolastico 2023/2024 numerosi percorsi per le scuole su specifici ambiti tematici: **storia** dall'antichità al secondo dopoguerra, **scienze** con attività sull'astronomia, attività dedicate all'educazione ambientale, educazione alla cittadinanza con percorsi sull' educazione civica e sui comportamenti di sostenibilità ambientale; percorsi sull'educazione ai media sul tema dei diritti, attività sui giochi di ruolo e sull'agenda 2030.

Si sono coinvolte **6 associazioni**: AION, BABELICA, RESPIRO, GILDA DEL GRIFONE, ORTI GENERALI, LA LOCANDA DELLE IDEE e si sono attivati **14 percorsi didattici per le scuole: primarie, secondarie di primo e secondo grado** per un totale di **88 classi con 2295 presenze**.

Si sono svolti **8 percorsi di formazione rivolti ad adulti: 330 presenze**. I corsi di carattere teorico-laboratoriale hanno affrontato le seguenti tematiche: il mondo delle raccolte e delle collezioni nell'infanzia e nell'età adulta, gli spazi come ambienti di apprendimento innovativo, le differenze di genere in relazione al gioco, la costruzione di giochi con la stampante 3d, proposte innovative sulla didattica digitale, arte e gioco, il ricamo come proposta d'arte ludica, il laboratorio per la costruzione di giochi.

Iniziative gratuite per la cittadinanza: Il Centro ha proposto al venerdì pomeriggio **la mostra “I percorsi della memoria” sui giochi della tradizione popolare dagli anni quaranta agli anni sessanta**. La fruizione della mostra è abbinata anche alle **visite guidate ai percorsi espositivi: 432 presenze**.

Nell'ambito dei percorsi didattici e formativi inseriti nel Catalogo Crescere in occasione della **Giornata Mondiale del Gioco** (24 maggio 2024) il Centro ha organizzato attività per



bambini e adulti per condividere insieme un grande momento di festa ed ospitato il LudoBus, un mezzo mobile attrezzato per promuovere il gioco negli spazi all'aperto. Si sono tenuti giochi ispirati alle tradizioni popolari che hanno permesso a grandi e piccini di sfidarsi in prove di abilità, concentrazione e astuzia. Presenze complessive: **180**

Complessivamente le presenze del 2024 al Centro cultura Ludica sono state di 2946 persone, tra adulti e bambini.

Attraverso il seguente link è possibile visionare la relazione finale con i dettagli delle diverse attività realizzate al Centro di Cultura Ludica nell'anno scolastico 2023/24: www.comune.torino.it/iter/wp-content/uploads/2025/01/Relazione-finale-23_24-Centro-Cultura-Ludica.pdf

Laboratori musicali “Il Trillo” e “Liberovici ... Musicalmente insieme”

Sono spazi cittadini che utilizzano la **musica come linguaggio espressivo** e come strumento di crescita e formazione. La musica viene sperimentata da bambini, ragazzi e adulti quale linguaggio globale, da cogliere a livello sensoriale, affettivo e mentale, diventando occasione di socializzazione e integrazione sociale.

IL TRILLO, in particolare, è **uno dei laboratori di musica più attrezzati d'Italia**. Possiede oltre 50 tipi di strumenti musicali diversi e vanta lo strumentario Orff completo: creato sulla base degli insegnamenti del compositore e pedagogista Carlo Orff, è composto da strumenti a percussione sia ritmici che melodici.

Principali attività realizzate nel 2024

Nel corso dell'anno scolastico 2023/2024 il Trillo ha proposto attività educative rivolte principalmente ai bambini delle scuole primarie e dell'infanzia, ma anche alle famiglie. Tutti i percorsi sono stati inseriti nel catalogo Crescere in Città.

Le attività del Trillo sono state realizzate in co-progettazione con 4 associazioni: Guitare Actuelle, Pequenas Huellas, Tamra, Aikem e grazie alla collaborazione con il Centro di Formazione Musicale della Città di Torino.

Sono stati realizzati **12 percorsi educativi** per le scuole. Tra i titoli proposti: *Alla scoperta del pianeta Musinote; Laboratorio di percussioni tra animazione e didattica; Sinfonie tra*



cielo e terra; Dal tappo all'orchestra. Hanno partecipato 51 classi per un totale di 1019 bambini e bambine.

Inoltre sono stati organizzati 2 percorsi rivolti agli insegnanti: *Percorsi didattici all'interno della Formazione Kodály Italiana, Alla Scoperta del Pianeta MusiNote, cui hanno partecipato 17 docenti.*

Alle famiglie con bambini dai 0 ai 36 mesi è stato offerto il **laboratorio Musichiamo**, che ha coinvolto complessivamente **48 bambine e bambini e 48 adulti**.

Attività fuori catalogo

Nei mesi di giugno e luglio 2024 gli spazi del Laboratorio Musicale IL TRILLO hanno ospitato altre attività:

- laboratorio *Pentagrammi Emotivi La sonata stonata*, nell'ambito del progetto Estate Ragazzi della Città di Torino;
- laboratori e concerti in occasione della Festa Europea della Musica tenutasi il 21 giugno, nell'ambito delle iniziative del Patto Educativo di Comunità sottoscritto con l' I.C. Gino Strada, il Centro di Formazione Musicale della Città di Torino, la Fondazione Cantabile ETS e le associazioni Guitare Actuelle, Antiloco e Casa Fools.

Anche nel 2024 all'interno del progetto di *Scuola Diffusa di Musica e Cooperazione* il **Centro di formazione musicale della città di Torino (CFM)** ha svolto presso il Trillo in orario pomeridiano 3 percorsi musicali rivolti alla cittadinanza.

Infine gli spazi del laboratorio sono stati utilizzati da due associazioni associazioni del territorio, AIKEM e SIEM che hanno organizzato **percorsi formativi e iniziative musicali** rivolte agli adulti.

Nell'agosto del 2024 il Laboratorio "Il Trillo" ha trovato una nuova sede. E' stato infatti spostato da via Manin 20 in via Modena 35 al primo piano, nell'immobile che ospita al piano rialzato il Centro di riuso creativo Remida. Il trasferimento è avvenuto dopo i necessari lavori di riqualificazione, che hanno migliorato gli ambienti, i bagni e gli spazi comuni, e che hanno restituito alla città un laboratorio più luminoso e accogliente, anche per i bimbi più piccoli.

Liberovici – MusicalMente Insieme è un laboratorio nato da un percorso di lavoro e di ricerca intrapreso con il maestro Sergio Liberovici, centrato sul **valore**



espressivo e comunicativo del suono. Il laboratorio promuove il linguaggio musicale come esperienza di conoscenza, di invenzione e di inclusione in collaborazione con la Rete La musica del corpo, della mente, del cuore.

Nel 2024 nell'ambito della convenzione sottoscritta tra ITER e l'USR per il Piemonte al fine di promuovere la cultura musicale sul territorio, presso tale laboratorio sono stati proposti 5 laboratori gratuiti: *Suoniamoci su, C'era una nota, Chi è di scena, Storie in libertà, Giochiamo in rete*. Le attività hanno coinvolto **13 classi** delle scuole primarie.

Attraverso il seguente link è possibile visionare la relazione finale con i dettagli delle diverse attività realizzate dal Trillo nell'anno scolastico 2023/24:

www.comune.torino.it/iter/wp-content/uploads/2025/01/Relazione-finale-23_24-Trillo.pdf

Cascina Falchera

Cascina Falchera è una cascina didattica che si configura come **polo di eccellenza legato alle tematiche della sostenibilità ambientale** e dell'educazione alimentare.

Sin dal 1996 svolge la funzione di **centro di educazione ambientale** in cui scuole, classi, associazioni e gruppi di persone possono fare esperienze sulle coltivazioni, sugli allevamenti e sulla trasformazione dei prodotti imparando a conoscere il territorio e l'ambiente.

Cascina Falchera è attualmente in concessione al consorzio Kairos s.c.s. di Torino che ha il compito di mantenere e potenziare la vocazione didattica della struttura. Il progetto del consorzio prevede diverse attività legate alle tematiche ambientali, culturali, sociali e sportive.

Principali attività realizzate nel 2024

Alle soglie del quarto anno di Concessione, Cascina si configura sempre più come una realtà solida che collabora con la Città di Torino e con altri soggetti privati per attivare molteplici progettualità in linea con la vocazione di Cascina Falchera.

Durante l'anno scolastico 2023/2024, Cascina Falchera ha erogato attività educative rivolte a bambine e bambini di 3-6 anni, accogliendo anche i nidi d'infanzia comunali, allargando così la proposta laboratoriale anche alla fascia 0-3.

Le tipologie di laboratorio proposte sono state: "Esperienza in natura", con laboratorio e pranzo in Cascina e "Giornata Lunga", una proposta che ha visto le sezioni delle scuole



dell'infanzia coinvolte dalle 9.00 alle 16.00.

Le proposte laboratoriali, inserite nel Catalogo *Crescere in Città*, sono state **coprogettate** con alcuni Responsabili Pedagogici della Città e l'Ufficio Qualità del Dipartimento Servizi Educativi. "Millefoglie di terra", "I porcellini cercano casa", "Equilibri in natura", "Costruiamo una capanna nel bosco" sono alcuni dei titoli proposti nell'anno scolastico 2023/2024. Il contributo di ITER ha permesso di coinvolgere nelle attività educative **92 classi** tra nidi d'infanzia e scuole dell'infanzia comunali.

I laboratori effettuati sono stati valutati positivamente per i contenuti sul tema dell'outdoor education, le insegnanti hanno trovato stimolante l'approccio innovativo dell'équipe educativa. Cascina Falchera inoltre rientra tra i luoghi di "Ibridi" e de "La Bella Stagione", progetti promossi da Fondazione Compagnia San Paolo insieme al Consorzio Xkè Zero-Tredici. Nel corso dell'anno accoglie famiglie e diversi gruppi di ragazzi e ragazze frequentanti i Centri estivi della Città, che hanno vissuto un'esperienza outdoor per l'intera giornata.

ITER e Consorzio Kairos hanno inoltre attivato una collaborazione tra Cascina Falchera e Remida - Centro di Riuso Creativo, per lo sviluppo di networking e attività progettuali sul tema della sostenibilità ambientale.

Durante l'anno Cascina Falchera ha ospitato svariati eventi pomeridiani o serali in sinergia con Enti ed Associazioni del territorio (spettacoli teatrali, rassegne di cortometraggi, swap party, feste di primavera..).

La convenzione con ITER, che prevede l'utilizzo gratuito degli spazi per eventi della Città con tematiche affini a quelle di Cascina, ha permesso la realizzazione di 8 giornate formative o divulgative, tra le quali si cita il workshop: *20 anni di ITER - Una appassionante avventura educativa*, nel contesto della III edizione del Social Festival Comunità Educative.

Grazie alla collaborazione con Fondazione Compagnia di San Paolo, UrbanLab, Interreg e Cooperativa Agricola Sociale Limen, il 10 novembre 2024 sono stati inaugurati 83 Orti Urbani Comunitari. Due dei lotti sono stati riservati alle associazioni del territorio perché siano utilizzati per le proprie attività di inclusione sociale. All'inizio dell'anno è stata promossa la piantumazione di 2.500 alberi lungo l'intero perimetro della Cascina, secondo quanto previsto dal progetto "Ecosistema Agroforestale Urbano".

Gli interventi di manutenzione ordinaria sostenuti dal Consorzio Kairos nell'anno 2024 ammontano a € 198.000,83.



Negli ultimi 2 anni è stata avviata l'attività del Centro Cottura, un progetto di mensa sociale con prodotti freschi e stagionali per i CAS della cooperativa sociale Liberitutti s.c.s. che ogni giorno veicola circa 250 pasti, e parallelamente l'attività del Chioschetto, un servizio di bar e micro-ristorazione per tutta la cittadinanza e aperto cinque giorni a settimana.

Per quanto riguarda i progetti di inserimento lavorativo, nell'arco del 2024 sono stati attivati **9 tirocini** formativi.

La cura e il benessere degli animali sono stati garantiti e i lavori di risistemazione dei recinti negli spazi aperti hanno permesso una maggiore presenza degli animali all'aria aperta, sono state inoltre introdotte nuove specie, e permane sempre il servizio di alloggio temporaneo di animali da reddito, in collaborazione con la Tutela Animali, come previsto dal bando di concessione.

Il canone dovuto dal Consorzio Kairos per la concessione del bene pari a euro 65.000 è stato utilizzato per sostenere le attività educative in Cascina e per lo sviluppo di progettualità comuni con gli altri Centri di ITER.

Ex Colonia di Loano

Al fine di dare "nuova vita" all'ex Colonia marittima di Loano, a giugno 2024 è stata avviata una consultazione preliminare del mercato (ex art. 77, comma 1, d.lgs. 36/2023) finalizzata alla scelta della procedura competitiva da adottarsi e alla raccolta di proposte sulle possibili modalità di utilizzo del complesso, individuando gli interventi necessari e le modalità di realizzazione più adeguate ed economicamente sostenibili.

Sono pervenute, nel termine indicato dall'Avviso di consultazione, n. 8 istanze di partecipazioni, di cui 5 considerate utili e tutte inviate da Enti del Terzo Settore.

Successivamente si è aperta la fase di confronto con i soggetti proponenti per analizzare le ipotesi progettuali pervenute e la relativa sostenibilità nel tempo. Gli incontri si sono svolti nei giorni 1, 2 e 4 ottobre 2024. A tal proposito, un gruppo di lavoro, di natura trasversale e all'uopo nominato, ha incontrato singolarmente gli enti proponenti.

Il confronto con gli enti ha permesso una lettura condivisa e partecipata delle esigenze e dei bisogni del territorio. Dagli incontri sono emerse prospettive di valorizzazione dell'immobile (riqualificazione e messa in sicurezza) con attenzione sia agli aspetti sociali (a favore delle diverse tipologie di destinatari, tra cui bambine, bambini, ragazze, ragazzi e giovani residenti o fruitori di servizi sociali e/o educativi nella Città di Torino) che



economici (sostenibilità nel tempo della gestione grazie ad una messa a disposizione del bene per più anni e con possibilità di svolgere attività di interesse collettivo, ricreative, culturali e sportive). In particolare, è emersa la necessità di un "completamento" delle attività educative da offrire a bambini/e e ragazzi/e con attività di natura commerciale e continuativa (ristorazione, strutture ricettive e affitto spazi per attività sportive).

La consultazione di mercato, ha orientato la Città di Torino ad avviare nel 2025 un percorso di co-progettazione, ai sensi dell'art. 55 del d.lgs. n. 117 del 2017, coinvolgendo gli Enti del Terzo Settore. Obiettivo sarà la creazione di un progetto integrato di interventi innovativi per la riattivazione dell'Ex Colonia marittima riferiti sia alla ristrutturazione del complesso immobiliare che all'offerta di servizi.

Sono state, nell'arco del 2024, a carico del Bilancio di ITER le spese di gestione dell'ex Colonia marittima (utenze e tassa rifiuti) per un totale di: 10.435,85.

I Progetti

Catalogo “Crescere in Città”

ITER annualmente pubblica il catalogo “Crescere in Città”, una **raccolta di attività educative e formative** rivolte a bambini e bambine, ragazzi e ragazze e agli adulti delle scuole di ogni ordine e grado.

Oltre a presentare percorsi gestiti direttamente dal Comune di Torino attraverso i Centri di ITER e i propri servizi, trovano spazio attività educative realizzate da Musei, istituzioni culturali, enti pubblici e privati, associazioni del territorio. Il catalogo viene reso disponibile sul sito di Crescere in Città e consente a insegnanti, educatori ed educatrici un'agevole consultazione suddivisa per ordine di scuola e ambiti tematici e la possibilità di prenotare le attività direttamente online.

Il Catalogo nell'anno scolastico 2023/2024 ha coinvolto complessivamente **2.704 classi per un totale di circa 60.000 bambini/e e ragazzi/e**. I percorsi di formazione adulti sono stati fruitti da **422 educatori, insegnanti e operatori in ambito educativo**. Infine i laboratori proposti alla cittadinanza dai Centri di ITER sono stati seguiti da **129 famiglie**.

Gli **Enti del Terzo settore** che hanno coprogettato e realizzato le attività educative nei Centri di ITER sono stati **29**.



I Filoni tematici più richiesti sono stati: LINGUAGGI ESPRESSIVI, SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE e DISCIPLINE STEM e CITTADINANZA DIGITALE. A questo link è possibile scaricare la relazione con tutti i dati di dettaglio dell'Edizione 2023/2024:

<http://www.comune.torino.it/iter/wp-content/uploads/2024/02/SINTESI-DATI-CRESCERE-IN-CITTA-2023-24.pdf>

Nell'anno 2024, grazie alla sottoscrizione di una **convenzione con il Dipartimento di Filosofia e Scienze della Formazione dell'Università di Torino** è stato condotto un **progetto di ricerca** finalizzato ad analizzare e monitorare **bisogni, processi e risultati** delle attività educative proposte dal Catalogo "Crescere in Città". In particolare durante l'anno è stata delineata la mappatura dei servizi e delle risorse esistenti e condotta l'analisi dei processi alla base della realizzazione del Catalogo; sono stati inoltre rilevati i bisogni di tutti gli attori coinvolti e effettuato il monitoraggio degli esiti.

Grazie alle risultanze della suddetta ricerca, durante l'anno sono stati realizzati **incontri di rete** e sessioni di **formazione per formatori**, che hanno permesso di rafforzare la sinergia tra tutti i soggetti coinvolti nella realizzazione del Catalogo e affinare gli aspetti metodologici e organizzativi. Sono state inoltre **potenziate le attività di monitoraggio** attraverso una più strutturata raccolta e analisi dei dati che ha previsto anche la conduzione di osservazioni in itinere.

Durante l'anno, con il supporto del **Consorzio CSI Piemonte**, è stata avviata la progettazione della nuova **interfaccia web del Catalogo**, secondo le linee guida AGID, per una migliore fruizione delle attività da parte di scuole e docenti e per migliorare i processi di costruzione del catalogo. In particolare è stata realizzata la sezione dedicata alla raccolta e inserimento delle istanze e delle proposte educative dei soggetti che partecipano al bando di qualificazione.

Parallelamente allo svolgimento delle attività si è lavorato alla realizzazione dell'edizione 2024-2025 del Catalogo che è stato presentato il 12 settembre 2024 presso Urban Lab, piazza Palazzo di Città.

L'edizione 2024-2025 contiene **1145 percorsi educativi** per le scuole di ogni ordine e grado, personale che opera in ambito scolastico educativo, famiglie e cittadini. Le attività sono proposte da **126 soggetti tra servizi della Città, Associazioni, Enti, Musei e Istituzioni del territorio**. Gli ambiti tematici sono: **Sostenibilità ambientale, Linguaggi espressivi, Conoscere la Città, Discipline STEM e Cittadinanza Digitale, Costituzione e Cittadinanza inclusiva, Cultura Ludica e Benessere e salute.**



La presente edizione ha previsto alcune importanti collaborazioni con:

- **CTE Next Education:** programma che mette a disposizione delle scuole la possibilità di fruire di corsi e laboratori nell'ambito delle tecnologie avanzate quali, ad esempio, intelligenza artificiale, programmazione, web design, mobilità e innovazione;
- **Biennale Democrazia:** nell'ambito della sezione Democrazia Futura, vengono offerti alle scuole laboratori sul tema 'Guerre e Paci'. Le attività sono realizzate in occasione della IX edizione della manifestazione in programma dal 26 al 30 marzo 2025;
- **Sottodiciotto Film Festival:** le scuole del territorio hanno potuto fruire di un palinsesto di appuntamenti, proiezioni, attività didattiche e formative.

Viene riconfermata la modalità della **co-progettazione con gli enti del terzo settore** per la realizzazione di laboratori presso i Centri di ITER che prevedono anche **attività rivolte alle famiglie e alla cittadinanza**.

Estate Ragazzi

Estate Ragazzi è un'iniziativa che garantisce **opportunità ricreative e pedagogiche** a ragazze e ragazzi della scuola primaria e che offre alle famiglie un servizio per la **conciliazione vita-lavoro** nel periodo di sospensione delle attività scolastiche.

L'obiettivo è quello di stimolare la **voglia di imparare e di socializzare** dei/delle ragazzi/e offrendo loro **opportunità di svago**, di movimento e di rinforzo degli apprendimenti che favoriscono tra le altre cose il riappropriarsi dei luoghi della città quali musei, parchi e piscine.

Le attività estive di animazione proposte da Estate Ragazzi mettono sempre al centro **il benessere** dei/delle bambini/e, fornendo contemporaneamente un servizio alle famiglie che necessitano di un luogo protetto in cui portare i/le propri/e figli/e durante il periodo di vacanze scolastiche.

Estate Ragazzi comprende attività di animazione estiva della durata di 7 settimane, da metà giugno a fine luglio, rivolta ai minori frequentanti la scuola primaria.

L'edizione Estate Ragazzi 2024

L'edizione 2024, che si è svolta dal 12 giugno al 26 luglio 2024, ha superato ancora una



volta i numeri dell'anno precedente, segno del crescente bisogno delle famiglie e della fiducia che le stesse ripongono nell'iniziativa della Città di Torino.

Nel 2024, attraverso il coinvolgimento di **16** Enti Gestori, sono stati organizzati **47 Centri Estivi** in collaborazione con le Istituzioni scolastiche che hanno messo a disposizione le proprie sedi distribuite in tutte le 8 circoscrizioni cittadine.

I bambini iscritti sono stati **3.946**, tra cui **390 minori con disabilità**. Nel 2024 si è consolidata la collaborazione con gli oratori salesiani e diocesani che ha favorito una maggiore conoscenza delle opportunità presenti sul territorio e l'inserimento di bambine e bambini in situazione di fragilità.

Al fine di rispondere al meglio alle necessità dei bambini con disabilità frequentanti i centri estivi di Estate Ragazzi, ITER, Fondazione Compagnia di San Paolo e Ufficio Pio hanno organizzato con gli enti Paideia, Area Onlus, Il Margine, Casa Oz due corsi di formazione sul tema della disabilità. Al corso hanno preso parte in totale 20 giovani.

La **procedura di iscrizione** delle famiglie all'iniziativa è stata completamente online tramite **SPID**. Al fine di aiutare le famiglie con minore dimestichezza con gli strumenti digitali sono stati attivati **11 sportelli di supporto** all'iscrizione grazie alla collaborazione con le Case del Quartiere ed altri servizi della Città.

Anche il pagamento della quota di partecipazione, **in base alle fasce ISEE**, è avvenuta con pagamento elettronico tramite sistema Piemonte Pay. Gli utenti che hanno fruito dell'agevolazione economica sono stati **2287** su 3946 iscritti.

Tutti i Centri Estivi della Città, grazie alla partnership con Fondazione Compagnia di San Paolo hanno potuto partecipare al **Palinsesto "La Bella Stagione"** che ha consentito la partecipazione gratuita dei ragazzi a laboratori ed esperienze educative presso Musei, parchi, e istituzioni culturali della Città. Il palinsesto 2024 ha raccolto 165 attività, messe a disposizione da 30 enti museali e 50 enti di partecipazione.

I ragazzi frequentanti i Centri Estivi hanno anche ottenuto gratuitamente la tessera Musei Junior valida 1 anno.

Il 18 luglio 2024 è stata organizzata presso il Parco della Tesoriera la **festa conclusiva dell'Estate Ragazzi** 2024 a cui hanno partecipato oltre 350 bambini dei centri estivi della Città che si sono cimentati in laboratori artistici, giochi di squadra e caccia al tesoro.

Il gradimento delle famiglie è stato elevato, come dimostrano i risultati dei questionari di soddisfazione raccolti e le interviste strutturate ad un campione statisticamente rappresentativo. Gli aspetti più apprezzati che hanno raggiunto una votazione di oltre 9 punti su 10 sono stati la comodità nel raggiungere il centro estivo, la varietà delle attività



proposte presso il centro estivo e fuori , la competenza degli animatori. Anche la mensa è migliorata: i genitori le hanno assegnato un punteggio di 8.2 /10.

Il budget complessivo per l'iniziativa è stato di **1.076.485 euro**, di cui 726.485 euro finanziati da Fondazione Ufficio Pio e 350.000 euro dalla Città di Torino, attraverso un finanziamento dedicato dal Ministero per la Famiglia.

L'attività teatrale in collaborazione con Fondazione Teatro Ragazzi e Giovani onlus

ITER da anni promuove **attività educative mediante l'utilizzo del teatro**, dello spettacolo e di altre forme di espressione artistica.

Su questo ambito da anni è attiva una proficua collaborazione con la Fondazione Teatro Ragazzi e Giovani Onlus, a cui la Città aderisce come Fondatore Istituzionale.

Il programma del Teatro Ragazzi e Giovani comprende **spettacoli dal vivo dedicati alle scuole**, spettacoli per le famiglie, laboratori di teatro, un palinsesto di podcast e di eventi culturali online per le classi, formazione per insegnanti e animazione estiva.

Principali attività realizzate nel 2024

La proposta del Teatro Ragazzi e Giovani per la stagione 2023/24 ha cercato di rispondere ai bisogni emersi dal mondo della scuola. E ha perseguito da una parte l'obiettivo di un maggiore benessere di giovani e ragazzi, dall'altra la crescita della conoscenza, delle competenze e delle soft skill utili allo sviluppo delle nuove generazioni.

Il titolo della stagione LINGUAGGI FUTURI ha valorizzato l'importanza del linguaggio come strumento di comprensione e come capacità di comunicare. Il linguaggio è parte essenziale della personalità, sapersi esprimere, comprendere gli altri, comprendere nuovi modi di esprimersi significa costruire il proprio io, la percezione di sé rispetto al mondo circostante. Sviluppando questa riflessione, la rassegna ha affrontato differenti forme di linguaggio: il linguaggio virtuale, i linguaggi sonori, il linguaggio del mito, il linguaggio della natura affiancano le nuove generazioni nella costruzione del loro futuro. Gli spettacoli proposti sono una finestra aperta sul mondo che viviamo, per offrire al pubblico occasioni di conoscenza, di crescita, di gioco e di divertimento.

In sintesi, nell'anno 2024 sono state realizzate **137 recite dedicate alle scuole**, con la partecipazione di **21.780 spettatori**.



L'Osservatorio degli insegnanti e l'Osservatorio dei ragazzi hanno portato alla realizzazione di **20 incontri di approfondimento** e riflessione intorno a tematiche utili all'utilizzo educativo degli strumenti teatrali. Gli eventi hanno coinvolto complessivamente **80 insegnanti e 200 ragazzi**.

Sono stati realizzati nelle scuole oltre **36 laboratori teatrali** dedicati a bambini, ragazzi e insegnanti con l'obiettivo di accrescere il benessere psicofisico e il senso di condivisione e appartenenza dei destinatari.

Il cartellone dedicato alle famiglie ha presentato una programmazione di **114 recite per un totale di 18.986 spettatori**.

ITER ha contribuito alla realizzazione del programma della Fondazione Teatro Ragazzi e Giovani con un contributo di euro 70.000.

Patti educativi di Comunità

In linea con quanto previsto nel DUP (Documento unico di programmazione della Città di Torino), che riporta il seguente obiettivo "*Ripensare alle scuole non solo come edifici e luoghi educativi, ma anche come spazio di presidio sul territorio e creazione di comunità, in cui incrementare mobilità sostenibile e sicurezza stradale attraverso la realizzazione di nuove strade scolastiche, offerta di spazi, attività sportive e culturali, aggregazione sociale*", nel 2024 ITER ha sostenuto e consolidato le esperienze che hanno dato vita alle "Scuole aperte al territorio", grazie allo strumento dei Patti educativi di Comunità.

I Patti Educativi di Comunità sono specifici accordi tra Istituzioni Scolastiche, Ente Locale, Associazioni ed Enti del Terzo Settore sottoscritti allo scopo di arricchire l'offerta formativa delle scuole e al tempo stesso favorire lo sviluppo di progetti educativi, culturali e di aggregazione a favore dell'intera comunità scolastica e della cittadinanza.

Con i Patti si concorre alla costruzione di comunità educanti inclusive e coese, sviluppando nelle giovani generazioni il senso di appartenenza al territorio. Infatti gli accordi attraverso i vari tipi di collaborazione rafforzano alleanze educative, civili e sociali utilizzando i beni comuni presenti in un determinato contesto.

ITER dal 2020, dopo essere stata individuata dalla Città di Torino come soggetto propulsore e facilitatore nel percorso verso la sottoscrizione dei Patti Educativi di Comunità, promuove e favorisce la condivisione di intenti e di valori tra le diverse istituzioni educative e culturali e sostiene, nei limiti delle risorse presenti nel proprio bilancio, l'avvio di progetti volti all'apertura delle scuole al territorio.



Nel 2024 ITER ha sostenuto e consolidato le progettualità già sviluppate con i sottoelencati Patti educativi, sottoscritti con quattro Istituti Comprensivi e diverse associazioni del territorio.

Per gli aspetti tecnici si è avvalsa anche del supporto del Laboratorio Città sostenibile.

- **Arena Manin Torino**, con l'I.C. Gino Strada e con Fondazione Cantabile ETS, Associazione Culturale Antiloco - Il piccolo Cinema, Associazione Casa Fools APS - Teatro Vanchiglia, Centro di Formazione Musicale della Città di Torino e Guitare Actuelle APS. E' un festival culturale e musicale che si è svolto dal 5 giugno al 12 luglio e dal 24 agosto al 29 settembre 2024 nel cortile di via Manin 22 presso la Scuola Muratori. (Deliberazione del Consiglio di Amministrazione numero 12 del 06 giugno 2024)
- **Musica alla Spina** con I.C. Regio Parco, Centro di Formazione Musicale della Città di Torino, Fondazione Cantabile ETS, Associazione Culturale Orme, Associazione Vicolo Grosso e Gruppo di Vicinato da Margherita a Dora passando per Oddone. Anche questo è un festival culturale e musicale che si è svolto dal 12 giugno al 27 settembre 2024 nel cortile di via Masserano 4 presso la Scuola De Amicis. (Deliberazione del Consiglio di Amministrazione numero 12 del 06 giugno 2024)

Entrambi i festival hanno presentato un cartellone di eventi musicali, teatrali e proiezioni cinematografiche, rivolte alla comunità scolastica, ma soprattutto alla comunità che anima i quartieri intorno alle strutture scolastiche. Un modo nuovo di vivere la scuola in orario serale per godersi il piacere di ascoltare della buona musica, di vivere l'emozione del teatro e del cinema.

Le edizioni 2024 dei festival sono state inserite nel contest "IMPATTO ZERO", parzialmente finanziato dalla Città di Torino nel programma delle attività estive. Il tema è stato quello della sostenibilità sia ambientale che energetica.

Gli **eventi**, completamente **gratuiti**, sono stati seguiti complessivamente da circa **3000 persone**.

- **"Next generation Schools Torino – Insieme per la Scuola Pestalozzi"** con I. C. Aristide Gabelli e la Società Cooperativa Sociale Liberitutti (Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 16 del 28/10/2024). Il Patto, ha lo scopo di accompagnare la comunità scolastica durante tutto il periodo di riqualificazione della scuola Pestalozzi (in via Banfo n. 32), grazie ai fondi del PNRR. L'obiettivo è di coinvolgere, in forma attiva e consapevole, e tenere unita la comunità scolastica durante il processo edilizio di natura straordinaria che si concluderà nella primavera del 2026. Le azioni, avviate a settembre 2024, hanno previsto il rafforzamento dell'offerta educativa, ludica e culturale con interventi di



supporto allo studio e welfare comunitario per i bambini della scuola Pestalozzi.

- **Fermi, Scuola Aperta!** con I.C. Vittorino da Feltre, la Circoscrizione 8, la Fondazione Agnelli e l'ente capofila SSD CH4 SPORTING CLUB.

Obiettivo del Patto è l'apertura del plesso scolastico al territorio attraverso la realizzazione di attività in **ambito culturale, educativo e sportivo** per offrire alla cittadinanza occasioni culturali ed educative di qualità, che valorizzino la scuola come laboratorio di comunità e motore di rigenerazione urbana. Nel corso del 2024 si sono svolte attività in orario post scolastico negli spazi messi a disposizione dalla scuola: attività sportive, di rinforzo degli apprendimenti, eventi culturali, rivolti sia alla comunità scolastica, sia alla cittadinanza. Il Patto è stato inaugurato ufficialmente a maggio 2024, con tre giornate di festa dal 7 al 10, con la presentazione al territorio delle attività che ne caratterizzano il contenuto. L'occasione è stata, inoltre, utilizzata per l'organizzazione di un talk sul tema architettura e felicità, con un confronto tra gli studenti della scuola "E. Fermi" e la Fondazione per l'Architettura sul rapporto tra gli spazi e il benessere emotivo e spirituale di chi li vive.

Nel corso del 2024, ITER ha inoltre collaborato alla sottoscrizione del **Patto di Collaborazione Territoriale**, approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 729 del 26 novembre 2024, e sottoscritto dalla Prefettura di Torino, dal Comune di Torino e dall'Ufficio Scolastico Regionale per il Piemonte - Ufficio V Ambito Territoriale.

Il Patto rappresenta una cornice di riferimento per orientare e guidare la sottoscrizione dei nuovi Patti educativi di comunità sul territorio cittadino finalizzati a promuovere il benessere e l'educazione delle bambine e dei bambini, delle ragazze e dei ragazzi nel contrasto alla dispersione scolastica e alle povertà educative, valorizzando e potenziando gli spazi e le risorse del territorio.

Le prime applicazioni del Patto di Collaborazione Territoriale sono avvenute con la sottoscrizione a dicembre 2024 di due nuovi Patti Educativi di Comunità.

- **Patto educativo di comunità** per la realizzazione del **"PROGETTO LINGUE"** sottoscritto tra la Scuola Internazionale Europea Statale "Altiero Spinelli", la Scuola dell'Infanzia Europea di Via Lodovica, 2 e l'Associazione Madr&lingua. (deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 18 del 12/12/2024)
Il progetto nasce come risultato della vocazione internazionale della Città di Torino volta alla sensibilizzazione e all'apprendimento della seconda lingua a partire dalla scuola per l'infanzia fino alla scuola secondaria di II grado.



Il Patto prevede la progettazione di percorsi didattici innovativi mirati a una formazione linguistico-culturale di stampo europeista assumendo, quindi, un ruolo importante nel promuovere il potenziamento di una istruzione-educazione linguistica/pluralista anche grazie al contributo di esperti madrelingua.

- **Patto educativo di comunità** per la realizzazione del progetto "**SCUÒ-LA: SOSTANTIVO FEMMINILE. Percorso di alfabetizzazione per donne non italofone con spazio bimbi 0 – 3**" sottoscritto tra il C.P.I.A. 1 - Istituto Statale per l'Istruzione degli adulti "Paulo Freire", la scuola per l'infanzia "Bruno Ciari", la Circoscrizione 3, Diskolè APS e la Fondazione Gruppo Abele ONLUS. (deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 19 del 12/12/2024)

Il progetto parte dalla considerazione che l'empowerment delle donne con background migratorio, di prima generazione, sia fondamentale per costruire una società interculturale e inclusiva e che l'opportunità di apprendere la lingua del Paese, nel quale vivono, sia una tappa imprescindibile nel processo di inclusione culturale e sociale strettamente legata al soddisfacimento di bisogni essenziali immediati, ma anche alla capacità di orientarsi e integrarsi nel tessuto sociale, istituzionale e territoriale.

Attraverso il progetto si offre, inoltre, alle bambine e ai bambini (0-3 anni) delle donne che frequentano i corsi di italiano, gestiti dagli insegnanti del C.P.I.A. 1 , e che non usufruiscono dei servizi educativi della Città, uno spazio allestito dove svolgere attività volte allo sviluppo psico-fisico ed emotivo e all'apprendimento della lingua italiana in previsione dell'inserimento nella scuola dell'infanzia.

Il Patto prevede, inoltre, anche un'attività costante di mediazione interculturale.

Attività di Comunicazione

Anche nel 2024 ITER ha curato la promozione dei progetti, dei servizi, delle attività e delle iniziative di propria competenza, realizzando diversi materiali di promozione (locandine, cartoline, roll up, pieghevoli) e veicolando la comunicazione attraverso i diversi canali a disposizione. Ha curato l'**aggiornamento del sito web**, e ha creato **contenuti social**, anche in collaborazione con altri servizi della Città in base al target di riferimento. Inoltre ha diffuso mensilmente una newsletter contenente informazioni sulle principali iniziative ed eventi rivolti alle scuole e alla cittadinanza.

Nel 2024 state realizzate due campagne di comunicazione: la prima in occasione della **presentazione ufficiale del Catalogo Crescere in Città 2024-2025**, che si è svolta il 12 settembre 2024 presso Torino Urban Lab in Piazza Palazzo di Città 8/F. In tale occasione



sono stati realizzati diversi materiali promozionali quali inviti, totem, flyer, cartoline e un video promozionale presentato in occasione della conferenza stampa.

La seconda campagna è stata realizzata in occasione dell'incontro "**20 anni di ITER – Una appassionante avventura educativa**" presso Cascina Falchera, strada Cuorgnè 109. Nel 2024, infatti, ITER ha compiuto 20 anni ed ha festeggiato questo importante traguardo l'8 novembre 2024 con l'incontro inserito all'interno del programma del Social Festival Comunità Educative 2024. Per tale occasione è stato realizzato un restyling del logo e un breve filmato che ha documentato i 20 anni di ITER raccontando la sua nascita, le trasformazioni avvenute, i suoi Centri e i progetti attuali.

VIDEO:<https://www.youtube.com/watch?v=ehUR30Jjzj4>

Laboratorio Città Sostenibile

Sulla base del Programma 2023/24 del Laboratorio Città Sostenibile (LabCS), approvato dal Consiglio di Amministrazione di ITER con Deliberazione n. 9 del 4 maggio 2023, si elencano le attività svolte nel corso del 2024, anche in stretta collaborazione con il Dipartimento Servizi Educativi.

Supporto tecnico ai Centri di ITER

Nel corso del 2024 il LabCS ha proseguito la sua attività di struttura tecnica a supporto di ITER relativamente ai Centri (Scuola Centro Civico, Remida, Centro Cultura Ludica, il Trillo).

Per il Centro di Via Modena 35 il LabCS ha operato in fase di progettazione e realizzazione degli interventi di adeguamento e allestimento dei diversi livelli, in funzione dello spostamento del Laboratorio musicale Il Trillo, della rifunzionalizzazione del Magazzino dei Materiali e degli spazi atelier di Remida.

Particolare attenzione è stata posta per lo spostamento in Via Modena del Laboratorio il Trillo, per il quale il LabCS si è occupato dell'allestimento di nuovi spazi completamente ripensati per la nuova collocazione.

Per quanto riguarda il Centro di Riuso Creativo Remida, si è svolta la fase di coprogettazione con il personale interno che gestisce il Centro per ripensare l'organizzazione sia del Magazzino, sia degli spazi atelier .

All'interno della riorganizzazione del Magazzino in termini di economia circolare si è avviata una collaborazione con IREN e del suo centro "Circular Wood" di Vercelli , per la fornitura gratuita di manufatti realizzati con legno rigenerato, da utilizzare come arredi.



Inoltre con riferimento all'obiettivo della Città di Torino che mira alla riattivazione del complesso immobiliare dell'ex colonia marittima di Loano, il LabCS è stato di supporto tecnico nella procedura avviata nel 2024, attraverso uno studio della normativa tecnico-urbanistica e dei costi necessari agli interventi di ristrutturazione.

Centro Didattica Innovativa - Educational Living Lab (EDULAB)

Nel 2024 il LabCS ha proseguito l'impegno di coordinamento delle attività nel quadro del progetto "Torino City Lab", in particolare si sono consolidate le relazioni con la Casa delle Tecnologie Emergenti di Torino (CTE Torino), coordinata dal Comune, che ha portato a sviluppare una sezione dedicata a CTE nel catalogo di ITER "Crescere in Città".

La proposta ha coinvolto come partner di CTE: Unito con l'incubatore 2i3T e il Dipartimento di Informatica, Fondazione Links, 5T, CIM 4.0, Libri Accessibili, Wonderly. L'offerta prevedeva 4 proposte per le scuole primarie, 5 per le secondarie di I grado e 8 per le secondarie di II grado e 1 per i docenti. Le classi che hanno partecipato alle diverse attività proposte sono circa 20 per un totale di oltre 1000 ingressi.

A maggio 2024 è stato realizzato un evento istituzionale ("Torino meets Helsinki") in collaborazione con il programma XEdU, con sede alle OGR e sostenuto dalla Fondazione CRT, per collegare il contesto di Torino all'esperienza educational della Città di Helsinki in tema di "innovation challenges". Oltre ai rappresentanti delle istituzioni cittadine e nazionali che si occupano di educazione, sono intervenute 8 aziende e start up finlandesi che hanno presentato le loro proposte di innovazione presso la sede di CTE.

A novembre 2024 sono state accolte, in collaborazione con CTE, due delegazioni (dal Brasile e da Copenhagen) interessate a conoscere le attività della Città di Torino in termini di Didattica Innovativa e di rete sul tema Educational.

PIÙ (Piano Integrato Urbano) – Azione A35 - Fondi PNRR

Prosegue la partecipazione avviata nel 2023 del LabCS al gruppo di coordinamento dell'Azione A35 del Piano Integrato Urbano della Città di Torino, dedicata alla Co-progettazione con Il Terzo Settore e partnership pubblico-privata per azioni a favore di adolescenti e giovani, orientate a realizzare interventi di rigenerazione urbana (materiali e immateriali).

In questa fase il LabCS ha collaborato con la Commissione concentrandosi sull'istruttoria



tecnica dei progetti selezionati e finanziati a supporto della Commissione che ha selezionato i 16 progetti finanziati con fondi PNRR.

Successivamente si è avviato il percorso di accompagnamento dei 16 ETS alla realizzazione dei progetti definitivi con incontri informativi e formativi per adeguarli alle prescrizioni tecniche previste dal PNRR.

Focal Point “Torino Unesco Learning City”

Dall’aprile 2016 la Città di Torino è membro di UNESCO Global Network of Learning Cities (GNLC), prima città italiana ad essere riconosciuta come Learning City.

Alla Rete globale delle **“Learning Cities”** ad oggi aderiscono 229 città, in 64 paesi e 5 continenti e sono città riconosciute dall’UNESCO perché promuovono:

- L’apprendimento permanente lungo tutto l’arco della vita
- L’apprendimento inclusivo formale e informale
- La qualità e l’eccellenza nell’istruzione
- La rivitalizzazione dell’apprendimento nelle famiglie e nella comunità
- L’apprendimento efficace per e nel mondo del lavoro
- L’uso diffuso delle moderne tecnologie di apprendimento

Il LabCS ha collaborato con il Dipartimento Cultura, Sport, Grandi Eventi e Promozione Turistica (referente Unesco Creative City) per la redazione di un progetto finanziato dalla Regione Piemonte che unisca i riconoscimenti Creative & Learning cities.

Il progetto “La creatività si fa strada. Giovani, Creatività, Innovazione: un approccio innovativo per la capacity building in Piemonte” è stato scritto e condiviso con le città creative di Alba e Biella: si sviluppa nel corso del 2024 e 2025, si rivolge ai giovani delle scuole secondarie di secondo grado e riguarda il tema del Capacity Building.

Progetto “Torino Mobility Lab”

Il progetto selezionato nel 2017 a livello nazionale e cofinanziato dal Ministero dell’Ambiente nel quadro della legge “collegato ambientale” per promuovere “percorsi casa-scuola e casa-lavoro” in uno specifico quartiere individuato dalla Città, San Salvario, attraverso azioni strutturate in sette assi d’intervento orientati a sviluppare forme di mobilità sostenibile.

La sperimentazione “Sansa Pedala”, proposta dalla società Pin Bike per l’erogazione in forma sperimentale di “buoni mobilità” per l’utilizzo della bicicletta per i percorsi casa-scuola casa-lavoro, è ufficialmente iniziata l’8 gennaio 2024 con la distribuzione dei



300 kit disponibili curata in collaborazione con la Circoscrizione 8 e la Casa del Quartiere San Salvario.

La sperimentazione "Sansa Pedala", proposta dalla società Pin Bike per l'erogazione in forma sperimentale di "buoni mobilità" per l'utilizzo della bicicletta per i percorsi casa-scuola casa-lavoro, è ufficialmente iniziata l'8 gennaio 2024 con la distribuzione dei 300 kit disponibili curata in collaborazione con la Circoscrizione 8 e la Casa del Quartiere San Salvario e terminata il 30 ottobre 2024.

Gli utenti attivi sono stati in tutto 256 per un totale di 97 451 Km percorsi in totale e 15 009.5 Kg di CO2 risparmiata.

Il LabCS si è occupato, in collaborazione con la Divisione Mobilità, del coordinamento del progetto, del piano di comunicazione e del monitoraggio della sperimentazione lungo tutto il periodo.

Sistema Integrato e Poli ZeroSei

Con il DLgs. n. 65 del 2017 il MIUR ha istituito il sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita sino a sei anni, che introduce il tema dei "Poli ZeroSei" quali strutture innovative che devono garantire un'ampia apertura e il coinvolgimento del territorio. Nel 2021 la Direzione Servizi Educativi ha attivato un gruppo di lavoro interdisciplinare coordinato dal LabCS e costituito dalle diverse competenze interdisciplinari, per affrontare il tema della realizzazione dei primi "Poli ZeroSei" a Torino. Nel primo semestre 2024 il LabCS ha concluso la pubblicazione "Poli ZeroSei Torino" che raccoglie e organizza il percorso realizzato tra il 2021 e il 2023 dal gruppo di lavoro interdisciplinare del Dipartimento Servizi Educativi, congiuntamente ad una pubblicazione curata dall'Istituto Innocenti di Firenze.

In occasione del Social festival delle Comunità Educative è stata rielaborata interamente la pubblicazione "Poli ZeroSei Torino" per adattarsi al formato della rivista a cui è stata allegata.

In occasione del Social Festival è stato inoltre organizzato un incontro dal titolo "I poli 06 di torino, un'esperienza tra pedagogia ed architettura" e distribuite gratuitamente copie della pubblicazione.

Progetto nuove Ludoteche

Nel primo semestre 2024, in continuità con il percorso avviato nel 2023 a supporto del progetto di riconversione delle Ludoteche comunali, il LabCS ha concluso l'analisi di fattibilità per le 6 strutture individuate dalla Città (5 ludoteche e 1 centro di lettura).



Nello specifico è stata realizzata la documentazione tecnica e amministrativa per la predisposizione del Documento Progettuale dell'Avviso Pubblico di Manifestazione di Interesse.

Nel secondo semestre 2024 il LabCS ha avviato l'attività di supporto agli ETS per i progetti redatti a cura dei professionisti esterni. Sono state fatte tutte le ricerche sulla documentazione tecnica dei VV.F., Catasto e Impianti a disposizione della Città. E' stata data ai Servizi Centrali dell'Edilizia Scolastica l'assistenza alla redazione dei documenti per la Messa a Disposizione dei Locali. La fase di accompagnamento ha previsto, attraverso numerosi tavoli di lavoro, la partecipazione ad incontri tecnici presso il Servizio Edilizia Scolastica, il Comando Provinciale dei VV.F., le sedi oggetto della Riconversione, anche con i Tecnici di Compagnia di San Paolo e i progettisti degli ETS selezionati.

PNRR – iniziativa “Scuole in Cantiere” nel progetto “Torino cambia”

L'assessorato all'Istruzione ha coinvolto il LabCS per coordinare un programma di visite guidate gratuite alla scoperta delle trasformazioni che stanno interessando le scuole torinesi. Grazie ai fondi straordinari provenienti dall'Unione Europea e dal Governo, la Città sta infatti riqualificando e, in alcuni casi realizzando, tantissime scuole torinesi per garantire alle bambine e ai bambini che le frequentano, spazi accoglienti, funzionali ed efficienti.

L'iniziativa è inserita nel più ampio progetto “**Torino Cambia**” che racconta le trasformazioni urbane e architettoniche della città. Con il supporto Urban Lab sono state organizzate tra ottobre e dicembre le prime due visite ai complessi della Scuola Primaria Pestalozzi di via Banfo 32 e della Scuola Primaria Boncompagni, situata in via Vidua 1.

Le risorse umane

A dicembre 2024 ITER contava n. **28 persone** dipendenti a tempo indeterminato. Rispetto all'anno precedente il personale, tra pensionamenti e nuovi ingressi, è diminuito di 2 unità.

Inoltre hanno collaborato con i Centri dell'Istituzione **9 giovani** selezionati tramite Bandi di Servizio Civile e Tirocini universitari curriculari ed extracurriculari.